



COMUNE DI MONTEFORTINO

PROVINCIA DI FERMO

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13	Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
Data 13-07-2020	PATRIMONIALI PER IL TRIENNIO 2020-2022.

L'anno duemilaventi, il giorno tredici del mese di luglio alle ore 19:10, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, pubblica, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Ciaffaroni Domenico	P	BOCCI CRISTIANO	P
PETROCCHI MAURIZIO	P	RAVANESI REBECCA	A
ALESSANDRINI LEONARDO	P	DE SANTIS MATTEO	P
SACCHI GIOVANNI	P	BARCHETTI LUCA	A
PIGNOLONI KATTY	P	LUCIANI LUCA	A
SETTIMI GIAMPAOLO	P		

AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 10, DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE, PARTECIPANO GLI ASSESSORI ESTERNI SENZA DIRITTO DI VOTO:

VIOLA ANGELO	P
MORI LUIGI	P

Assegnati n. 11	Presenti n. 8
In carica n. 11	Assenti n. 3

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il signor Ciaffaroni Domenico in qualità di SINDACO
 - Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa SERAFINA CAMASTRA.
 - La seduta é Pubblica
 - Nominati scrutatori i signori:

ALESSANDRINI LEONARDO
SACCHI GIOVANNI
PIGNOLONI KATTY

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PREMESSO:

- CHE il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, all'art. 58 e ss.mm.ii., rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali" prevede quanto segue:

"Omissis 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio Omissis".

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovra ordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

- CHE la Regione Marche, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'art. 58 della normativa sopra citata ha integrato la disciplina urbanistica prevedendo procedure semplificate per l'approvazione delle varianti urbanistiche connesse ai piani di alienazione e valorizzazione approvati dagli enti, prevedendo in particolare con l'art. 26 ter della L.R. n. 34 del 5/8/1992 che: "1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del comune di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti ovvero

comporti modifiche volumetriche di tali beni superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico generale, costituisce variante allo strumento urbanistico generale medesimo ed è sottoposto alla verifica di conformità da parte della Provincia competente, ai sensi dell'articolo 26 della presente legge. 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, ciascuno dei termini di cui ai commi 1, 3, 4, 5 ed 8 dell'articolo 26 è ridotto a quindici giorni e i termini di cui ai commi 2, 6 e 7 del medesimo articolo sono ridotti alla metà".

-che l'art. 2, comma 594, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008), per il quale:

"Comma 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, Comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) omissis;

b) omissis;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

CONSIDERATO che in esecuzione delle richiamate norme, occorre individuare gli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, per verificarne la migliore valorizzazione o la loro dismissione;

RICHIAMATA la propria deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 13.04.2019, con la quale è stato approvato approvazione il programma delle valorizzazioni e delle alienazioni del patrimonio comunale disponibile per il triennio 2019/2021;

PRESO ATTO che con la stessa deliberazione sopra citata è stata confermata per il 2020, come evidenziato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, l'individuare gli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, per verificarne la migliore valorizzazione o la loro dismissione;

RITENUTO opportuno integrare, come da allegato "B", il Piano delle Alienazioni derivanti dal triennio 2020/2022 con la previsione di vendita di porzioni di relitti stradali così come riportato;

CONSIDERATO che l'elenco dei cespiti di cui agli allegati "A" e "B" soprarichiamati costituiscono il Piano delle Alienazioni Immobiliari anno 2019, da allegare quale documento obbligatorio al Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008;

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 (T.U Enti Locali);

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18.8.2000 n. 267);

Con due astenuti (De Santis e Petrocchi) e sei voti favorevoli resi ed accertati in forma palese

DELIBERA

1) DI APPROVARE per le motivazioni esposte in premessa il Piano delle alienazioni per l'anno 2020 costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a) il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari derivante dal triennio 2020/2022 – Allegato "A" avente ad oggetto l'individuare gli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, per verificarne la migliore valorizzazione o la loro dismissione;
- b) il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenente i nuovi inserimenti per l'anno 2020 - Allegato "B";

2) DI DARE ATTO che a seguito dei frazionamenti ed accatastamenti che si renderanno necessari per dar corso alle alienazioni, l'identificazione e descrizione catastale degli immobili potranno essere differenti rispetto a quanto indicato nel piano delle alienazioni allegato al presente provvedimento;

3) DI DARE ATTO il Piano costituisce allegato al bilancio di previsione 2020;

4) DI DARE ATTO che tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente. L'acquirente è tenuto, in aggiunta al prezzo, al pagamento dell'I.V.A. se dovuta ed al pagamento delle spese notarili, di registro, ipotecarie e catastali ed al rimborso delle spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale ecc...);

5) DI DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto si rimanda alla vigente normativa;

6) DI INTROITARE le somme derivanti dalle alienazioni degli immobili al capitolo di entrata 524/0 intervento n. 4.04.01.08.000;

7) DI INTROITARE le somme derivanti dalle locazioni dei terreni al capitolo di entrata 384/0 codice di bilancio n. 3.01.03.02.002;

8) DI DISPORRE che i vari settori interessati all'alienazione (LL.PP., Urbanistica, contratti, ufficio legale) si adoperino per quanto di propria competenza al fine di rendere possibile ogni singola vendita, dando mandato, altresì, al Dirigente del settore Patrimonio a stipulare i relativi contratti autorizzando lo stesso ad apportare eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie per meglio definire tutti gli aspetti del contratto, fatta salva la sostanza degli indirizzi stabiliti con il presente atto deliberativo.

Inoltre stante l'urgenza con due astenuti (De Santis e Petrocchi) e sei voti favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TU 18 agosto 2000, n. 267

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 13-07-2020

ART.49 DEL T.U. D.LGS 267 DEL 18/8/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE: FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità tecnica

Montefortino, 13-07-20

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA
F.to DOMENICO CIAFFARONI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO -CONTABILE

PARERE: FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità contabile

Montefortino, 13-07-20

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to DOMENICO CIAFFARONI

VISTO DI CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Montefortino, 13-07-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA SERAFINA CAMASTRA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAMASTRA SERAFINA

IL PRESIDENTE
F.to DOMENICO CIAFFARONI

=====

Li 19-08-2020

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il 19-08-2020 per rimanervi fino al 03-09-2020 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Montefortino, 19-08-20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sciamanna Paola

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-08-2020;
[] per decorrenza dei termini in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio dal 19-08-20 al 03-09-20, senza opposizioni decorso il termine di cui all'art. 134 comma 3 del T.U. del 18/8/2000 n.267 in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità .
[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, del T.U. 18/8/2000 n.267).

Montefortino, 13.07.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAMASTRA SERAFINA

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Montefortino, 19-08-20

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sciamanna Paola